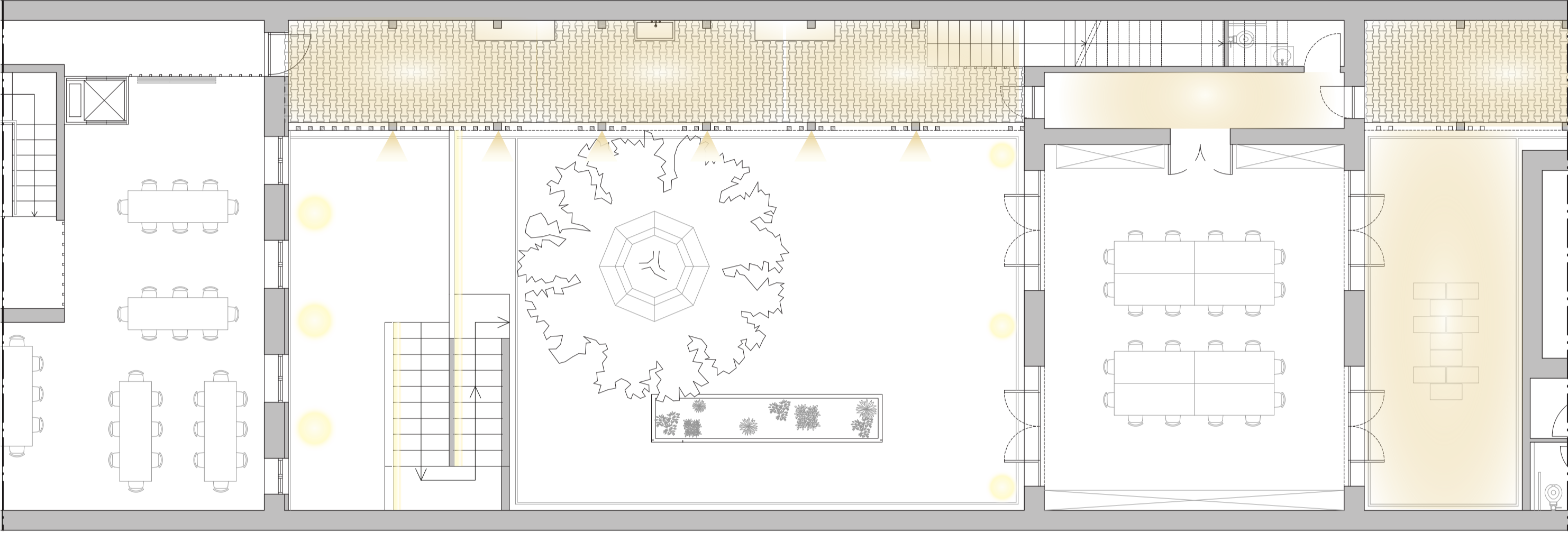


PIANO PRIMO

scala 1:50



PIANO TERRA

scala 1:50

Legenda piante

illuminazione diffusa

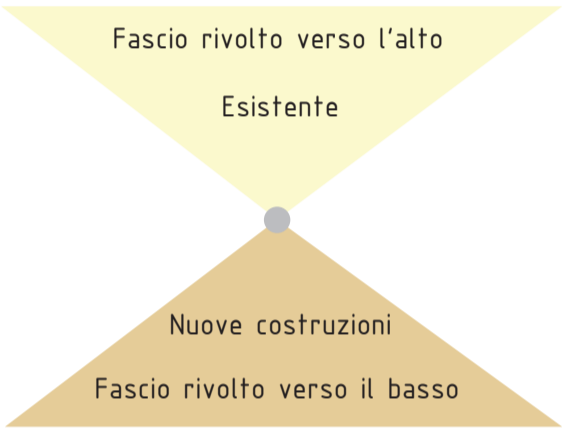
illuminazione diretta/puntuale

illuminazione lineare

bianca calda 3000K

bianca neutra 4000K

CONCEPT:



PROSPETTO SUD SULLA CORTE

scala 1:50



PROSPETTO NORD SULLA CORTE

scala 1:50

AMBIENTE	ESIGENZE	SCELTE PROGETTUALI
Corte	-valorizzazione delle facciate; -illuminazione generale dell'ambiente;	-illuminazione diffusa con apparecchi incastriati a terra e montati su parete; -illuminazione diffusa con contributo da tutti gli apparecchi;
Galleria	-illuminazione omogenea e generale dell'ambiente; -illuminazione utile sui pannelli verticali	-apparecchi incastriati nella struttura per un'illuminazione diffusa -illuminazione a fascia orientata
Zone distributive	-illuminazione omogenea e generale dell'ambiente; -illuminazione per l'orientamento	-illuminazione lineare diffusa con variazione di intensità tra gli ambienti in maniera graduale

Legenda prospetti

illuminazione diffusa

illuminazione diretta/puntuale

bianca calda 3000K

bianca neutra 4000K

Per il progetto illuminotecnico sono stati adottati due criteri di illuminazione per l'esistente e l'ex novo:

- Le parti della corte che sono state conservate nella loro originalità e materialità, come le facciate della Maison Suisse e della Batisse nella parte superiore, così come il platano, saranno messi in luce attraverso un'illuminazione dal basso verso l'alto, con una temperatura di colore di 4000K;
- Le nuove costruzioni, come la passerella e la facciata inferiore della Batisse, invece, saranno illuminate dall'alto verso il basso, per sottolineare la verticalità e rendere chiaramente leggibile e identificabile il nuovo intervento, con un'illuminazione caratterizzata da una temperatura di colore di 3000K.

Anche nella nuova corte, posta tra la Maison Suisse e la biblioteca verranno applicati gli stessi criteri: l'illuminazione generale verrà garantita da un apparecchio dalla forma di un albero, per richiamare il platano della corte principale, che illuminerà il nuovo spazio dall'alto verso il basso. La parete della biblioteca verrà invece messa in risalto da un video-proiettore orientato dal basso verso l'alto, grazie al quale i bambini della scuola potranno godere dell'aspetto ludico e didattico, attraverso la proiezione di immagine e giochi di ombre.

Per quanto riguarda il primo piano verrà impiegata una luce che varia in maniera decrescente a partire dalla Batisse, luogo dedicato alla didattica, mediante una intensità che diminuisce gradualmente fino ad arrivare alla biblioteca, per rendere le zone dedicate all'istruzione più luminose, mentre l'ambiente della biblioteca più soffuso e solenne. Così l'illuminazione accompagna il percorso in maniera graduale dall'area più luminosa a quella più scura.



VISTA SULLA CORTE PRINCIPALE



VISTA SULLA CORTE SECONDARIA

Un approccio metodologico per l'inserimento di nuovi impianti in edifici storici:

il caso studio di una particella dell'Îlot Farel a Marsiglia

Candidata:
Maria Luisa Sciafani

Tavola di concept



ensa
école nationale supérieure d'architecture de marseille

PROSPETTO EST SULLA CORTE

scala 1:50